

## RECENSIONE

### "NESSUNO UCCIDE LA MORTE": l'altro modo di raccontare la malavita pugliese di Leonardo Palmisano

A cura della classe 5<sup>A</sup> E BS

"Nessuno uccide la morte" è un romanzo noir scritto da Leonardo Palmisano e pubblicato dalla casa editrice Fandango libri nel mese di agosto 2019.

E' costituito da 286 pagine, suddivise in una prima parte composta da 13 capitoli e una seconda parte composta da 6 capitoli.

Leonardo Palmisano, scrittore ed etnografo, nasce a Bari nel 1974 ed è un esperto di lavoro, migrazione e criminalità organizzata.

Con il saggio "I braccianti stranieri tra caporalato e sfruttamento" ha vinto il premio Internazionale Livatino nel 2016.

"Nessuno uccide la morte" è il sequel del romanzo "Tutto torna" in cui è presentato il caso del bandito Mazzacani.

E proprio Mazzacani ne è il protagonista: bandito ed ex capo della banda dei Santi, amico di Elia Colucci, camorrista tarantino malato di SLA che all'improvviso sparisce mentre sta andando ad incontrare in Calabria gli 'dranghetisti per concludere un affare assieme al suo giovane fidanzato Matteo Maltempo, contrabbandiere di alcolici in Valle d'Itria.

All'interno della vicenda sono coinvolti altri clan mafiosi che si contendono il territorio pugliese per avere ottimi rapporti con la mafia albanese.

Al tempo stesso, le forze dell'ordine della Direzione Investigativa di Bari seguono il caso per porre fine alle azioni mafiose.

Dopo un'intrigante serie di episodi, Maltempo viene trovato senza vita mentre continua la ricerca del suo compagno Elia.

La narrazione è caratterizzata da un linguaggio semplice e un ritmo incalzante intriga il lettore nel seguire la trama accompagnata da numerose sequenze descrittive.

Il romanzo di facile e scorrevole comprensione, è consigliato a un vasto pubblico.

